



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI SARONNO - Provincia di Varese

VERBALE DI SEDUTA n. 8 (2014) DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione - seduta ORDINARIA

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **26** del mese di **novembre** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A. Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, , previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

- | | |
|-----------------------------------|----------------------|
| 1. Luciano PORRO - SINDACO | |
| 2. Augusto AIROLDI | 17. Paolo SALA |
| .3 Nicola GILARDONI | 18. Mario PALEARDI |
| 4. Antonio BARBA | 19. Anna CINELLI |
| 5 Francesca VENTURA | 20. Vittorio VENNARI |
| 6. Mauro LATTUADA | 21. Elena RAIMONDI |
| 7. Simone GALLI | 22. Enzo |
| VOLONTE' | |
| 8. Stefano GIUSTO | 23. Luca DE |
| MARCO | |
| 9. Lazzaro (Rino) CATANEO | 24. Paolo STRANO |
| 10. Oriella STAMERRA | 25. Lorenzo AZZI |
| 11. Massimo CAIMI | 26. Angelo |
| VERONESI | |
| 12. Giorgio POZZI | 27. Raffaele |
| FAGIOLI | |
| 13. Michele LEONELLO | 28. Claudio SALA |
| 14. Alfonso ATTARDO | 29. Davide BORGHI |
| 15. Bruno PEZZELLA | 30. Pierluigi GILLI |
| 16. Stefano SPORTELLI | 31. Pierluigi |
| BENDINI | |

PRESIDENTE del Consiglio Augusto Aioldi

ASSESSORI presenti: Mario Santo, Giuseppe Campilongo, Giuseppe Nigro, Valeria Valioni, Cecilia Cavaterra, Roberto Barin.

Inno Nazionale

APPELLO: Presenti n. 22

ASSENTI : Ventura - Stamerra - Leonello (congedo) - Sportelli (congedo) - Raimondi - De Marco - Azzi - Veronesi - Gilli.

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno:

DELIBERA n. 57

1. Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Entrano in aula i consiglieri Ventura e Gilli . **Presenti n. 24**

DELIBERA n. 58

2. Presentazione del costituendo Forum dei Giovani: presa d'atto dello statuto .

DELIBERA n. 59

- 3 .Ratifica della Giunta Comunale n. 209 del 16.10.2014 avente all'oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2014-2016 – 6° provvedimento.

Entra il consigliere Stamerra. Si allontanano i consiglieri Volontè e Gilli. **Presenti n. 23**

DELIBERA n. 60

4. Variazione al bilancio di previsione 2014 – 7° provvedimento.
Assestamento generale.

Si allontana il consigliere Borghi. **Presenti n. 22**

DELIBERA n. 61

5. Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della tassa
per la gestione del
servizio dei rifiuti (TARI.)

Rientra il consigliere Gilli. Si allontana il consigliere Stamerra.
Presenti n. 22

DELIBERA n. 62

6. Scioglimento convenzione con il comune di Solbiate Olona.

DELIBERA n. 63

7. Comunicazione di deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale.

Rientra il consigliere Borghi. **Presenti n. 23**

DELIBERA n. 64

8. Petizione presentata dai residenti del quartiere Aquilone sul tema “ Casa
della Solidarietà”.

La seduta termina alle ore 23.30

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE 2014

(Inno Nazionale)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, buona sera a tutti. Abbiamo fatto meglio del solito, ma non tanto quanto i ragazzi sabato, quindi abbiamo ancora ampi margini di miglioramento.

Anche perché la sala, sabato era gremita di ragazzi.

Io do subito la parola al dottor Caponigro che stasera è presente in funzione di Segretario Comunale, poi spiegherò, per la verifica del numero legale.

SEGRETARIO

Appello

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Ringrazio il dottor Caponigro. Sono presenti 21 Consiglieri Comunali più il Sindaco, siamo quindi in numero legale, possiamo dare inizio alla seduta di questa sera.

Dicevo che, questa sera, le funzioni di Segretario Generale sono svolte dal dottor Caponigro che sostituisce il dottor Locandro, che è il Segretario Comunale pro tempore, a scavalco che segue il Comune di Saronno perché non è più

Segretario Generale il dottor Bottari, che è diventato Segretario Generale del Comune di Rho.

Il dottor Locandro, questa sera, è impegnato in una egual seduta di Consiglio Comunale nel Comune di Tradate dove è Segretario Titolare e quindi non può essere presente questa sera, lo sostituisce il dottor Caponigro. Io ho ricevuto dal dottor Bottari i saluti da estendere a tutto il Consiglio Comunale, ve li leggo: "un saluto a tutti i Consiglieri Comunali del Comune di Saronno, ringraziandoli per la stima, la fiducia e la cordialità che mi hanno riservato in questi anni di lavoro."

Ringrazio il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, gli Assessori tutti, per l'opportunità che mi hanno offerto di migliorare la mia esperienza professionale ed umana come Segretario Generale.

Un caro saluto e un pensiero di rimpianto a tutti quanti hanno collaborato con me in questi anni trascorsi a Saronno con grande velocità.

Questo è il saluto del dottor Bottari che volentieri estendo a tutto il Consiglio Comunale, credo che noi tutti ricambiamo, quindi ricambierò a nome di tutti i saluti al dottor Bottari.

Prima di dare inizio alla seduta di Consiglio Comunale devo informare i Consiglieri che questa sera sono in corso delle riprese video da parte di Tele Saronno. Siccome non è giunta nessuna richiesta formale di ripresa video al Consiglio Comunale, io ho detto che avrei autorizzato queste riprese, qualora il Consiglio Comunale non si fosse espresso in senso contrario.

Quindi chiedo se qualche Consigliere è contrario alle riprese video, se nessuno è contrario lasciamo che gli operatori possano riprendere questa sera, se poi la cosa dovesse continuare chiaramente dovrà arrivare una richiesta formale di riprese al Consiglio Comunale. Nessuno è contrario? Allora possiamo lasciare che gli operatori proseguano nelle riprese video di questa serata, oltre evidentemente alla trasmissione

in diretta che è Radiorizzonti, anche questa sera assicura al Consiglio Comunale, come da anni a questa parte.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDÌ' 26 NOVEMBRE 2014

DELIBERA N. 57 C.C. DEL 26.11.2014

OGGETTO: approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Poniamo in votazione per alzata di mano, tramite due votazioni separate, i processi verbali delle sedute di Consiglio Comunale del 29 settembre e del 1 ottobre, iniziamo a porre in votazione il processo verbale della seduta di Consiglio Comunale che si è tenuta il 29 settembre scorso.

Se non ci sono richieste di precisazione pongo in votazione il processo verbale, chi è favorevole alzi la mano. Chi è favorevole alzi la mano al processo verbale. Grazie. Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Astenuti: i Consiglieri della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, quindi il processo verbale è approvato a Maggioranza.

Pongo in votazione il processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 1 ottobre scorso. Non ci sono osservazioni. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Astenuto il Consigliere Volontè, forse assente e il Gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: presentazione del costituendo Forum dei giovani e successiva... chiedo scusa... , Galli astenuto? Chiedo scusa, sulla seduta del 1 ottobre, allora astenuto anche il Consigliere Galli oltre al gruppo della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania e al Consigliere Volontè. Grazie.

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE 2014

DELIBERA N. 58 C.C. DEL 26.11.2014

**OGGETTO: Presentazione del costituendo Forum dei giovani:
presa d'atto dello Statuto.**

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Presentazione del costituendo forum dei giovani e successiva presa d'atto dello Statuto del costituendo Forum.

Allora io cedo, invito i giovani che devono presentare lo Statuto, prima diamo la parola all'Assessore Cavaterra.

**SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore Giovani, formazione,
Cultura e Sport, Pari Opportunità)**

Grazie, Presidente, uno degli obiettivi che si era posta questa Amministrazione era quella di costituire la Consulta giovanile o comunque un organismo che potesse permettere ai giovani del nostro territorio quindi non esclusivamente ragazzi di Saronno di poter esprimere le proprie esigenze, i propri bisogni, presentare proposte, in un reciproco scambio di idee con l'Amministrazione.

La scelta che è stata fatta è stata quella di attivare un processo non calato dall'alto, quid con un'organizzazione da parte dell'Amministrazione dell'attivazione di questa Consulta, ma piuttosto di favorire la partecipazione dei giovani e una sorta di autodeterminazione.

Tutto questo processo si è inserito nell'ambito di un progetto di governance che era un progetto finanziato dalla Regione Lombardia al quale hanno partecipato il distretto di Saronno, Luino e Varese anche sulla base di alcune esperienze precedenti come tutte le iniziative, tutte le proposte nell'ambito del progetto "Biblionet", progetto che vedeva la nostra biblioteca come capofila e altre iniziative sul territorio rivolte ai giovani, si è deciso di contattare tutte le realtà giovanili più o meno in forma associativa come gruppi spontanei, come associazioni già presenti sul territorio, come giovani che semplicemente volevano impegnarsi in tale processo e appunto creare quello che si è costituito, cioè un gruppo promotore che potesse lavorare in tal senso e darsi quindi una sorta di ordinamento.

Questo gruppo promotore che si è costituito in modo spontaneo a partire da una prima convocazione nell'ottobre 2013, quindi è passato un anno dai primi incontri, si è poi riunito periodicamente, chiaramente chi si è voluto impegnare in tal senso.

Non abbiamo escluso nessuno delle persone che sono state contattate, delle persone che sono state contattate, e il percorso che è stato fatto con un coordinamento da parte del personale Informagiovani e di un agente di rete sempre a partire dal progetto governance che ho citato prima sono arrivati a formulare lo Statuto che è quello di cui oggi prendiamo atto, e a organizzare una loro presentazione ufficiale alla città di cui dopo vi parleranno.

Io vorrei solo concludere brevemente, leggendovi la frase con cui inizia la presentazione di questo costituendo forum giovani, anche il nome è stato scelto da loro, forum giovani saronnesi, "saranno un terreno fertile, ricco di giovani in fermento che chiedono uno spazio dove poter dar voce ai bisogni e alle esigenze proprie e a quelle della comunità". Quindi io credo che sia giusto dare la parola loro per presentarsi e coinvolgere tanti più loro coetanei, e persone della fascia chiamata giovani, possibile, di Saronno.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Cavaterra.

Diamo allora la parola e anche lo scranno ai giovani. Prego.

Ciao a tutti, mi sentite tutti? Innanzi tutto vorrei fare un ringraziamento, è molto difficile essere qua stasera e raccontarsi. È una cosa molto molto bella in quanto noi abbiamo portato questo progetto che è stato costruito circa un anno fa, c'è stato un incontro che abbiamo fatto all'Aldo Moro e appunto come diceva la signora Cavaterra, questo incontro che è stato fatto all'Aldo Moro serviva a riportarci a un incontro che appunto si teneva con l'Incontragiovani di Varese, dove all'interno di questi incontri c'erano anche altri distretti come quelli di Luino, Varese, e appunto Saronno.

Questi incontri erano dei progetti, dei progetti di governance e di politiche giovanili. Io vorrei aprire una parentesi in quanto la politica giovanile non me ne sono mai occupato sinceramente, ma è stato un veicolo per poter partecipare attivamente, e poter portare delle idee, dei pensieri, delle necessità, delle esigenze, come cittadino e come ragazzo di Saronno.

Diciamo che questo progetto a livello sovra distrettuale, come è stato chiamato, ha aperto tantissime possibilità.

Finito questo progetto che, diciamo, è sfociato nella Carta delle Politiche Giovanili si è deciso di utilizzare questo progetto anche a livello locale, saronnese, ragion per cui abbiamo deciso di portare avanti un progetto, sebbene è stato molto molto duro, perché comunque un anno e mezzo di lavoro sembra poco però in realtà è stato tanto, abbiamo visto tanti

ragazzi, tante realtà associative che si sono incontrate, sono state con noi, alcuni se ne sono andati, alcuni sono rimasti e siamo ancora all'inizio. Il motivo per cui siamo qua, perché vorremmo lanciare qualcosa di abbastanza nuovo. Personalmente il motivo per cui sono qua è perché ho frequentato Saronno perché ho vissuto Saronno per più di quindici anni e molte volte, l'idea, il pensiero di noi giovani è quello di dire: c'è crisi, vorrei andare all'estero, cercare qualcosa altrove, quando in realtà le risorse che ha Saronno sono molte, non solo Saronno, l'Italia in generale, come possiamo vedere diversi aspetti culturali, artistici. Farsi prendere dallo sconforto dalla rassegnazione, secondo me è cosa un po' stupida, quindi il nostro progetto era uno stimolo per i giovani ma anche per quelli che sono i grandi, soprattutto il Sindaco e a tutte le istituzioni per poter dare ascolto a questa voce. Passo la parola a Elisa.

Elisa

Durante questa esperienza, l'esperienza sovradistrettuale si è quindi conclusa con questa Carta e diciamo che la possibilità di condurre in parallelo sia il discorso sovra distrettuale che a Saronno ci ha permesso, ogni volta, di poter riportare a Saronno quelle che erano le riflessioni, gli spunti ecc. e quindi anche la Carta delle Politiche Giovanili.

Tornati a Saronno abbiamo continuato a discutere su quelli che, secondo noi, vengono chiamati i temi caldi. Ovviamente discutendo ognuno ha tirato fuori varie idee, ci si è stimolati a vicenda, in particolare nel distretto di Saronno, a differenza di quello di Varese e Luino si è parlato molto di più di democrazia partecipata, di opportunità per i giovani, di bisogni, desideri mentre forse a livello di altri distretti si pensava più alle realtà associative.

Quindi a questo punto su questi temi la domanda è stata quella di chiedersi quale poteva essere la forma più adatta per rispondere a queste esigenze che erano emerse. Quella a cui abbiamo pensato noi era un forum giovani saronnese, ovviamente è un'idea che è nata pian piano che un po' si è evoluta da quello che stavamo facendo noi sostanzialmente, noi l'avevamo chiamato tavolo locale, va bene, perché non eravamo tantissimi, ci stavamo intorno a un tavolo e discutevamo e parlavamo. Il forum giovani, l'idea del forum giovani ha subito un'evoluzione, è stata costruita, man mano, è smussata, come ce lo siamo immaginati noi è un'assemblea, è un'assemblea aperta.

Non abbiamo voluto chiamarla consultazione perché una consultazione si riferisce, spesso, soltanto magari alle poche associazioni che formano un Comitato fisso, le solite persone.

L'idea dell'assemblea è l'idea di uno spazio aperto che possa raccogliere il contributo delle persone che quella sera hanno voglia di partecipare, che magari si incuriosiscono e la volta dopo vengono oppure portano degli amici oppure la volta dopo non ci sono, ma riusciranno lo stesso a seguire il percorso.

Quindi uno strumento snello anche perché noi ci siamo resi conto che a Saronno esistono tantissime associazioni, visto che anche noi all'inizio siamo stati chiamati come giovani che appartenevano ad associazioni, e le associazioni obiettivamente assorbono tanto tempo.

Però questo poteva..., cioè l'abbiamo immaginato come uno strumento che possa mettere in collaborazione le associazioni, e che metta in evidenza la risorse che sono le associazioni per il territorio, è uno strumento che possa mettere in contatto l'Amministrazione con i giovani perché è difficile, credo, per l'Amministrazione, capire a chi rivolgersi, come e come arrivare a tutti e noi ci proponiamo davvero di rappresentare, per quanto possibile, tutti i giovani di Saronno e allo stesso modo, per i giovani raggiungere l'Amministrazione, quindi il riconoscimento di

questo forum per noi è importante proprio per questo, perché ci riconosce come interlocutore "privilegiato" , nel senso con, comunque con un occhio di riguardo. Inoltre in generale, sviluppo delle politiche giovanili comunali perché le politiche giovanili sono di solito una cosa molto vaga, è difficile da costruire senza i giovani.

Forme di progettazione partecipata, a secondo dei progetti che l'assemblea potrà portare sul tavolo.

Buona sera a tutti. Nel nostro progetto c'era la volontà di coinvolgere i giovani saronnesi, saronnesi perché abitanti a Saronno o anche tutti coloro che vivono Saronno nel quotidiano attraverso le scuole, attraverso tutte le attività che possono svolgere come sport, studio, anche all'interno della stessa biblioteca è molto frequentata da molti ragazzi che non vivono Saronno.

Nel momento in cui dovevamo scegliere che ragazzi far partecipare è stata una dura lotta, nel senso che abbiamo scelto un range che sappiamo essere molto ampio perché abbiamo scelto dai 14 ai 35 anni.

E' stata molto dibattuta questa scelta , è anche vero che i ragazzi di 14 o di 35 anni hanno spesso bisogni e necessità differenti, ma anche durante i nostri incontri che magari le più vecchie, come me, che hanno dieci anni in più rispetto agli altri ragazzi alcune parti, alcune necessità, alcuni bisogni erano gli stessi. Quindi abbiamo scelto un range molto alto.

Abbiamo deciso che il punto più importante della nostra struttura fosse appunto l'assemblea, abbiamo strutturato un'assemblea, un Comitato di coordinamento, e delle Commissioni tematiche. Ora entriamo nello specifico. L'assemblea sarà aperta a tutti coloro che rientranti nel range 14-35 anni vorranno partecipare, non ci sono limiti, non è su invito, saranno degli incontri aperti e saranno il

momento più importante della vita del nostro gruppo perché l'assemblea sarà quel momento in cui si raccoglieranno opinioni, desideri, speranze, ma anche proposte perché appunto sarà l'assemblea il punto focale di tutto e da lì nascerà il tutto.

Abbiamo stabilito un incontro, un minimo di quattro incontri l'anno che sappiamo essere tanti, ma non troppi se appunto si vive l'assemblea come il momento più importante. Inoltre avrà un compito importantissimo, ovvero il compito di eleggere il Comitato di coordinamento.

Chi farà parte di questo Comitato? Il Comitato sarà il punto centrale dell'organizzazione, saranno quelle persone che daranno una mano a tirare le fila di tutti i discorsi che verranno fatti in assemblea e ad essere, diciamo, l'aspetto più tangibile.

Abbiamo ipotizzato un massimo di 20 membri eletti. E un altro passaggio su cui abbiamo studiato tanto, è stato come dividere. Abbiamo pensato a 14 membri eletti che arrivano dalle associazioni, perché così tanti che arrivano dalle associazioni? Perché comunque una persona che arriva da un'associazione tende a portare sia la sua esperienza, sia l'esperienza dell'associazione nel momento in cui oltre al momento dell'assemblea, si troverà con degli altri ragazzi, farà un po' il punto e all'interno delle assemblee e delle riunioni del Comitato di coordinamento porterà l'esperienza sua e le proposte di tutti, però ci sembrava discriminante questo aspetto di far parte di un gruppo, realtà associative che siano associazioni o gruppi informali. Allora abbiamo deciso anche per poter rappresentare al meglio tutte le fasce d'età di istituire tre fasce d'età: 14/19; 20/27; 28/35 anni. Queste fasce d'età saranno rappresentate da membri che non fanno parte di associazioni che però servano appunto a fare il focus e mantenere vivi gli aspetti legati a quella fascia d'età.

Una cosa importante, come abbiamo creato questa struttura? Per scegliere una struttura il più lineare possibile ma

soprattutto ben focalizzata e soprattutto ben funzionante abbiamo deciso di analizzare le altre realtà simili sia sul territori provinciale e regionale ma anche a livello nazionale. Abbiamo studiato quali erano i punti di forza ma anche di debolezza che esistono sul nostro territorio nazionale, e da li abbiamo preso spunto proprio per usare anche l'esperienza degli altri oltre che alla nostra esperienza che abbiamo avuto nella Commissione sovradistrettuale per creare uno strumento ottimale per le nostre esigenze. Quando ci sarà quest'assemblea? Allora il 14 dicembre si svolgerà un evento rivolto a tutti i giovani del territorio, in cui, in questo evento faremo questo momento di raccolta, di temi.

Cominceremo a aprire questo gruppo promotore a tutti i giovani e inviteremo a dare il loro contributo e a discutere dei temi caldi.

Questo perché vogliamo capire se abbiamo intercettato realmente i giovani del territorio. Noi abbiamo fatto tutta un'opera di promozione, voi avete visto fin dalla prima slide che c'è questo logo, "nuovi profili". Noi abbiamo deciso di darci come nome proprio "nuovi profili", "nuovi profili" perché la parola "profili", "fili", "connessioni" ci dava un po' l'idea di coinvolgimento, di coinvolgere tutti i giovani e poi perché abbiamo deciso di improntare la nostra promozione, sul metterci la faccia, metterci il profilo, quindi abbiamo iniziato una promozione che è partita il 14 ottobre, e con il nostro banchetto e i principi che sono della Carta delle politiche giovanili, la Carta delle politiche giovanili del progetto sovra distrettuale e abbiamo invitato i giovani a leggere questi principi, i principi erano solidarietà, sussidiarietà, erano dei principi che erano emersi da tutto il progetto di governance, quindi erano dei temi caldi, dei temi che interessavano i giovani e abbiamo chiesto ai giovani di scegliere quale principio più li smuovesse, al quale si sentivano più appartenere, e con questo profilo abbiamo scattato delle foto e queste foto le

abbiamo messe nella nostra pagina di Facebook e così la gente è interessata, è capitato anche di giovani che comunque mi chiedevano cosa fosse Nuovi profili, così li abbiamo un po' incuriositi e da questa pagina di Facebook siamo partiti, questa pagina di Facebook l'abbiamo aggiornata su chi siamo veramente noi e cosa stiamo facendo. Inoltre abbiamo fatto un'altra opera di promozione, siamo andati a intercettare tutte quelle associazioni che magari non sono riuscite a far parte del tavolo giovani, del forum con degli incontri prima delle loro riunioni, e abbiamo spiegato come abbiamo fatto a voi questa sera, con queste slide, qual è il nostro progetto e perché li vogliamo nella nostra, nella loro alla fine, nell'assemblea di noi giovani e li abbiamo invitati a venire il 14 dicembre, abbiamo scelto Spazio anteprima come luogo perché crediamo che Spazio sia il luogo per eccellenza per i giovani, un luogo per incontro e li abbiamo invitati a questo evento che appunto sarà un evento in cui raccoglieremo le candidature per il Comitato di coordinamento e inviteremo i giovani interessati a supportarci per continuare la promozione per l'avvio della vera assemblea costituente che si terrà il 26 febbraio.

Ci sono domande? No.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, ragazzi per questa loro presentazione. Io direi, se c'è qualche rapida domanda a parte dei Consiglieri, possiamo dare la parola.

Consigliere Ventura, prego.

SIG.RA FRANCESCA VENTURA (Partito Democratico)

Francesca Ventura Partito Democratico.

La mia non è una domanda ma un intervento vero e proprio. Non ci sono altre parole per descrivere quello che sta avvenendo stasera, è una cosa bellissima, è tutto molto bello nel senso che questa è un'idea che parte da lontano, da molto lontano nel senso che era nei progetti dell'Amministrazione Comunale però concretamente sono stati i ragazzi, attraverso il lavoro svolto da Informagiovani attraverso tutto l'aiuto che c'è stato mediante il progetto "governance" regionale, poi calato a livelli sovradistrettuale e cittadino a dare forma a quello che stiamo vivendo questa sera che costituisce sicuramente un bel momento, ma un punto di partenza per lo sviluppo di quello che sarà tutto il discorso di raccolta e coinvolgimento di altri giovani nella partecipazione Saronnese alle politiche giovanili. E' una cosa molto bella anche perché sono protagoniste due forze, due sinergie, quella dei giovani da un lato e quella della politica dall'altro. Io come giovane amministratrice, giovane, anni 35, ho partecipato, appunto come pressocché forse una volta il Consigliere Davide Borghi, una volta è venuto anche su al progetto governance, a livello sovradistrettuale, siamo stati lui una volta e altri giovani a partecipare a livello saronnese, a prendere parte a questo progetto che ha visto coinvolti i tre distretti appunto e ci siamo interrogati, ci siamo confrontati ed è venuta appunto fuori quella Carta delle Politiche Giovanili che è tutto il sunto, di tutto un percorso, di tutta una visione che vuole essere più condivisa possibile. Tra i principi c'è quello appunto della fiducia in questa Carta, perché appunto come giovani amministratori a livello sovradistrettuale ci siamo posti una domanda, è vero che ci devono essere spazi per i giovani però gli spazi non devono essere semplicemente calati dall'alto, devono essere condivisi e fiducia vuol dire scommettere proprio sui giovani.

Abbiamo parlato a lungo ci siamo confrontati a lungo tra di noi. Infatti il merito di questo progetto anche di Regione Lombardia, di tutte queste sinergie che sono entrate in gioco

in questa avventura è proprio quello di aver fatto incontrare giovani e politica dall'altra parte. Questa è una gran bella cosa. Speriamo appunto che questa collaborazione, questo germe dia i propri frutti e noi siamo tutti qua, disponibili, con le porte aperte. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Ventura,
Consigliere Sala.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Grazie Presidente. Claudio Sala Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania

A me dispiace rovinare questo momento idilliaco, naturalmente faccio i complimenti ai ragazzi del forum per la relazione che ci hanno fatto, però vorrei "bacchettare", l'operato dell'Amministrazione, perché nonostante le premesse di questa Amministrazione, ovvero che la promozione delle politiche giovanili riveste sempre notevole importanza, con particolare riguardo alla partecipazione dei giovani, noi oggi 26 novembre 2014 siamo qui riuniti per prendere atto dello Statuto del costituendo Forum Giovani. Solo che ci siamo dimenticati di dire e di fare notare che questa iniziativa viene presentata dopo ben 4 anni mezzo dall'insediamento dell'attuale amministrazione. Il che mi fa pensare a un'operazione salva immagine in vista delle prossime elezioni da parte dell'Assessorato competente, in virtù della propria consapevolezza di aver fatto ben poco in tutti questi anni per i giovani saronnesi. Dal mio punto di vista questo forum avrebbe dovuto essere già operativo e ripeto, operativo e non presentato almeno da qualche anno perché è doveroso dire che una Giunta che non ha un solo Assessore sotto i 45 anni è difficile poter capire le reali esigenze dei giovani ed

essendo questa iniziativa già adottata da diversi Comuni, mi sarei aspettato che l'Assessorato avesse intrapreso o cercato di promuovere questo percorso già dal primo anno del proprio insediamento, invece da ciò che si legge in premessa dello Statuto i giovani saronnesi dopo 4 anni e mezzo di amministrazione Porro ancora chiedono uno spazio dove poter dare voce ai bisogni e alle esigenze proprie e della comunità.

Leggiamo ancora in premessa che l'abbiamo immaginato come uno spazio aperto, incontro di idee, di sguardi attenti, insoliti e capaci di intercettare ciò che nel territorio può e deve essere cambiato.

Il nostro desiderio è che nel futuro, al suo interno vi possa essere la possibilità concreta di esprimerci. Questa nota mi fa, a maggior ragione pensare che in questi anni di vostra amministrazione, ai giovani sia proprio mancata la comunicazione e l'ascolto da parte di questa Maggioranza, è inoltre è un dato di fatto che la tendenza della maggior parte dei giovani saronnesi, dai nostri feedback che abbiamo in possesso è quella di emigrare verso i Comuni limitrofi per trovare spazi di aggregazione, mi auguro quindi che la costituzione di questo forum possa riuscire a riattirare l'attenzione dei giovani saronnesi epr vivere il proprio territorio ù, a differenza di questa Amministrazione che in quattro anni e mezzo li ha fatti scappare.

Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Sala.

Se non ci sono altri interventi, forse qualche Assessore deve... Consigliere Attardo prego.

SIG. ALFONSO ATTARDO (Partito Democratico)

Io mi ero ripromesso di non intervenire perché secondo me i meriti, quello che di buono è stato fatto, sono di altri avrebbero dovuto loro e l'hanno fatto in parte, altri hanno deciso di non farlo perché per cercare di alterare il più possibile, immagino io, quella che è, il Consigliere Ventura l'ha detto, la positività di quello che è successo oggi, che è il frutto di un anno e mezzo di lavoro. A me dispiace che il Consigliere Sala definisca quello che è successo oggi un'operazione immagine perché secondo me è poco rispettoso del lavoro che è stato fatto, in primis da questi ragazzi con l'ausilio dell'Amministrazione, ma il lavoro è loro.

Andare a dire che c'è un'operazione immagine dietro a quello che di buono è stato fatto finora, e al risultato ottimo che si è raggiunto in questo momento che spero possa portare dei frutti ancora migliori, non lo so, mi viene da pensare che in campagna elettorale ci sia qualcun altro in questo momento, di sicuro non questa Amministrazione che non farà demagogia su queste cose. Non farà demagogia, però una risposta va data, siccome non siamo in campagna elettorale non mi pongo neanche la domanda del perché non è stato fatto prima quattro anni e mezzo di amministrazione Porro, un anno e mezzo di lavoro, perché prima non è stato fatto eppure i giovani non ci sono a Saronno dall'altro ieri.

Ma questo discorso noi non lo facciamo perché semplicemente nel nostro programma elettorale abbiamo deciso di farlo, l'abbiamo fatto con serietà, alcuni ce l'hanno messa più di altri, non mi sembra il caso sinceramente di strumentalizzare, andare in campagna elettorale su un tema come questo, non mi sembra veramente il caso. Quindi io mi fermo qui, però sono amareggiato perché delle parole del genere fanno male in primo luogo ai ragazzi che oggi sono venuti qui, e hanno sentito gli interventi che hanno sentito, comunque sia il mio plauso va a chi ci ha lavorato e ci ha messo la testa e l'impegno e va bene così, chi ha sentito giudichi.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Presidente

Grazie Consigliere Attardo.

Consigliere Volontè prego.

SIG. ENZO VOLONTE' (Saronno al Centro)

Buona sera. Enzo Volontà Saronno al Centro. Io non voglio assolutamente entrare sul piano politico anche se qualcosa ci potrebbe essere da dire, certo è che auspicavamo da tempo che ci potesse essere questa costituzione di un chiamiamolo pure "forum giovani" visto che è stato così denominato, arriva forse con un po' di ritardo anzi senz'altro con un po' di ritardo rispetto alle attese, però io voglio sottolineare a positività del fatto che i giovani riescano in qualche modo a trovarsi e a crescere insieme. Io credo, anche per le esperienze giovanili che ho avuto, a prescindere dal fatto che si va dai 14 ai 35 anni, abbiamo la speranza fra un po' di esser considerati giovani anche noi, per cui è da auspicare che si aumenti anche l'età alta. Però le esperienze giovanili che ho fatto, chiaramente sono ben presenti in quella che è stata la mia crescita culturale, e di maturazione umana e so benissimo quanto sia importante che i giovani possano trovarsi, possano discutere, possano affrontare la realtà con un dibattito che sia al loro interno.

Io ho delle perplessità sulla forma dello Statuto a partire dal discorso del gap dell'età, perché per me venti anni sono veramente tanti, in una società dove ormai la generazione cambia di venti in venti anni però non voglio assolutamente entrare assolutamente ne merito formale dello Statuto perché mi pare di dover evidenziare la sostanza.

Io sono contento che i giovani si possano riunire, si possano ritrovare insieme, che posano discutere insieme dei problemi della loro età, e dei problemi della città visti dalla loro età.

Per cui io auguro loro tanta fortuna, e tanta crescita.

A me è piaciuto l'intervento del primo ragazzo che diceva: ci potrebbero essere tanti motivi di demoralizzazione, ma noi crediamo nel futuro, siamo ottimisti e siamo qui perché vogliamo davvero pensare che la società possa dare uno spazio anche per noi.

Anche noi vogliamo crederlo per cui auguri ragazzi e viva loro.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè.

Io non ho altri Consiglieri iscritti a parlare.

Assessore Cavaterra.

SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore Giovani, formazione, Cultura e Sport, Pari Opportunità)

Solo brevemente, ripeto i tempi forse potevano essere anticipati, ma tutti i percorsi hanno una loro durata che non dipende dalla volontà, ma è stato necessario, si sono riuniti i ragazzi almeno venti volte, perché ho tutto il calendario degli incontri dove sono io andata la prima volta a salutarli e basta, e forse l'ultima volta per chiudere le fila del tutto. Io credo che vada sottolineato questo, poi il resto lascia sempre il tempo che trova, si poteva sempre tutto prima anche dieci anni fa, è arrivato questo momento per Saronno, evidentemente così è, per cui io direi di augurare tutti quanti perché noi abbiamo sempre coinvolto tutte le realtà giovanili saronnesi a quelli gruppi o meno, formali o informali, culturali con altri interessi, anche gruppi giovanili politici, abbiamo coinvolto sempre tutti quanti, allargato anche a chi non faceva parte ovviamente delle associazioni perché non è che tutti fanno parte di un'associazione. Quindi auguriamo loro buona fortuna perché è un percorso ancora lungo è un percorso impegnativo, come tutte le cose bisogna metterci del proprio, il proprio

impegno, le proprie idee, la partecipazione è facile a dirsi, ma a farla siamo noi che in prima persona ci dobbiamo impegnare, quindi chiuderei il mio intervento così.

SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore Giovani, formazione, Cultura e Sport, Pari Opportunità)

Se non ci sono altri interventi, io direi che possiamo passare alla presa d'atto per alzata di mano dello Statuto del forum giovani che è stato reso disponibile a tutti i Consiglieri unitamente alla documentazione.. Consigliere Volontè, prego.

SIG. ENZO VOLONTE' (Saronno al Centro)

Scusate, solo una precisazione, questa è la presa d'atto, non è la approvazione dello Statuto.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Il Consiglio Comunale non vota lo Statuto prende atto che è stato reso disponibile ai Consiglieri Comunali. Prendiamo atto che ai Consiglieri Comunali è stato reso disponibile lo Statuto, non significa che lo debbano approvare.

(Segue intervento fuori microfono)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

D'accordo. E' agli atti, benissimo.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE 2014

DELIBERA N. 59 C.C. DEL 26.11.2014

OGGETTO: RATIFICA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 209 DEL 16.10.2014
AVENTE ALL'OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
2014/2016"- 6° PROVVEDIMENTO.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Ratifica della Giunta Comunale n. 209 del 16.10.2014 avente ad oggetto: "variazione al bilancio di previsione n 2014/2016" sesto provvedimento.

Assessore Santo prego.

SIG. MARIO SANTO: (Assessore Risorse economiche, lavoro,
commercio, attività produttive e società partecipate)

Grazie, Presidente buona sera a tutti.

Il Consiglio è chiamato a ratificare una variazione di bilancio, sia di parte corrente che di parte capitale adottata dalla Giunta nel mese di ottobre scorso. Le variazioni di parte corrente sono di entità piuttosto modesta, sommano a 905 Euro, quindi poca roba.

Passerei invece ad accennare in maggior dettaglio invece le variazioni, sulla parte capitale, le maggiori entrate in conto capitale sono di 14.300 Euro e riguardano un contributo di costruzione ex Legge Regionale 12/2005.

Le maggiori spese invece in Conto Capitale riguardano principali manutenzioni straordinarie di strade che da 475.000 Euro ipotizzate originariamente si incrementano di 300.000, e sono invece le minori spese in Conto capitale, abbiamo spese di progettazione che diminuiscono di 10.000 Euro, poca roba, diminuiscono cioè da 60.000 a 50.000, le manutenzioni straordinarie dell'edilizia scolastica calano di 150.000, le manutenzioni straordinarie degli edifici comunali calano a loro volta di 120.000.

Qui c'è evidentemente un riordino delle priorità degli investimenti, che tiene conto dell'avanzamento dei progetti da parte dell'Ufficio Tecnico.

Sulla questione potrà dare maggiore dettagli l'Assessore competente. C'è poi infine da registrare un contributo straordinario della Fondazione Cariplo per la Cascina delle Vigne, di 36.900 Euro che trova immediato impiego in Conto Capitale per l'acquisizione delle relative aree, nell'ambito del progetto Valle del Lura sempre 36.900 Euro.

I saldi complessivi non variano grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Santo. Apriamo il dibattito su questo punto, se ci sono interventi e richieste di delucidazione e quant'altro. Io non ho iscritti a parlare. Presumo di poter passare alla votazione.

Passiamo alla votazione del punto n. 2, lo voteremo con il sistema elettronico ratifica della Giunta Comunale n. 209 del 16.10.2014 avente ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 2014/2016 sesto provvedimento. E' aperta la votazione. Mi raccomando premere "presente" e poi votare (fine nastro)

Abbiamo votato tutti? Credo di sì. Nessuno ha avuto problemi. Possiamo terminare la votazione.

Attendiamo la stampa.

Dopodiché voteremo per alzata di mano l'immediata esecutività.

Comunico i risultati della votazione presenti: 24 Consiglieri Comunali, favorevoli 1, contrari 5, astenuti 3, contrari i Consiglieri Bendini, Borghi, Fagioli, Gilli e Sala. Astenuti i Consiglieri De Marco, Vennari. Qualcuno ha votato al posto di De Marco, risulta De Marco. Credo che dobbiamo annullare la votazione perché De Marco non è presente. La votazione è nulla perché il Consigliere De Marco non è presente, invito il Consigliere Strano a votare dal suo posto...

(Segue intervento fuori microfono)

Con il tesserino del Consigliere De Marco.

La votazione è nulla.

Ripongo in votazione, sempre con il sistema elettronico il punto n. 3: ratifica della Giunta Comunale n. 209 del 16.10.2014 avente ad oggetto: "variazione al bilancio di previsione 2014/2016" sesto provvedimento.

E' aperta la votazione. Credo che abbiamo votato tutti, possiamo terminare la votazione.

Grazie.

Comunico il risultato. Presenti 24 Consiglieri Comunali, favorevoli 16, contrari 5, astenuti 3, contrari i Consiglieri Bendini, Borghi Fagioli Gilli e Sala. Astenuti i Consiglieri Strano, Vennari e Volontè.

Favorevoli gli altri quindi il punto n. 3 è approvato a maggioranza.

Pongo ora in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità di questo punto n. 3, chi è favorevole alzi la mano.

Favorevole la maggioranza. Grazie.

Chi è contrario?

Contrario il Gruppo della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania e Unione Italiana, chi si astiene? I Gruppi di Saronno al Centro e di Forza Italia, quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata a Maggioranza. Grazie.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE 2014

60 C.C. DEL 26.11.2014

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014, 7° PROVVEDIMENTO, ASSESTAMENTO GENERALE

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 4: variazione al bilancio di previsione 2014, 7° provvedimento, assestamento generale Prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO: (Assessore Risorse economiche, lavoro, commercio, attività produttive e società partecipate)

Grazie, Presidente. Con l'assestamento generale noi andiamo a delineare il profilo del bilancio così come si ipotizza possa chiudersi al 31.12.2014, è un bilancio che ha per la parte corrente, valori per 34.000.000 di entrate e 34.000.000 di uscite ed è in equilibrio sostanzialmente con utilizzi piuttosto contenuti di risorse di carattere straordinario.

Voi ricorderete che in sede di verifica degli equilibri generali di bilancio avevamo ipotizzato l'utilizzo di oneri di urbanizzazione a copertura di spese correnti per circa 600.000 Euro. Per ragioni di prudenza questo importo a copertura è stato mantenuto anche in sede di assestamento

generale anche se, a mio avviso, in sede di rendiconto finale l'entità di oneri utilizzati a questo fine sarà di molto inferiore. Prevedo che sostanzialmente non supereremo al massimo l'1% degli importi corrispondenti alle spese.

Le principali variazioni hanno già avuto modo di essere dibattute in sede di equilibri generali e quelli che invece si sono verificate in questa occasione riguardano sostanzialmente il fondo di solidarietà comunale, che come sapete è articolato in due parti il fondo attivo e il fondo passivo. Il gettito IMU dei Comuni italiani per circa il 38% viene devoluto, riversato in un fondo di solidarietà nazionale a favore dei vari Comuni e quindi dallo Stato redistribuito ai Comuni secondo le loro condizioni di bilancio.

Noi nel 2013 dal saldo fondo attivo meno fondo passivo ricavavamo circa 1.100.000 Euro, quindi eravamo in una posizione di essere sovvenzionati da questa opera di ristrutturazione e di ridistribuzione, quest'anno siamo ancora in una posizione leggermente positiva ma il fondo attivo è calato a circa 400.000 Euro.

La differenza della situazione 2014 rispetto a quella del 2013 ovviamente, configura un onere per il bilancio di quest'anno che noi abbiamo dovuto fronteggiare in termini di copertura. Altra analisi, operazione in questo senso è rappresentata dagli altri trasferimenti dello Stato che in questa occasione calano di ulteriori 140.000 Euro.

Le variazioni complessive, in realtà non sono poi irrilevanti, perché tra variazioni attive e passive il saldo è di un minor importo di entrate per 106.000 che viene coperto con corrispondenti minori uscite per un saldo di 106.000 Euro. Quali sono le voci che hanno avuto maggiore rilevanza a questi scopi? Oltre al fondo di solidarietà di cui ho parlato e fondo di trasferimento dello Stato, c'è la voce assicurazioni che comporta un minore onere di accantonamento al rischio per coperture di sinistri denunciati e faccio presente che per quanto riguarda

l'assicurazione, nel 2010, noi avevamo visto un impennarsi della polizza che passava da 94.000 Euro a circa 500.000, per via della statistica dei Sinistri dei cinque anni precedenti.

Quell'importo è poi calato progressivamente e oggi è arrivato intorno ai 150.000 Euro e prosegue la discesa ulteriore. Questo ha giustificato un minor esborso previsto per risarcimento da sinistri assicurati per 65.000 Euro.

Poi dal fronte della partecipata Saronno Servizi abbiamo un contributo positivo di 240.000 Euro costituito da diverse voci.

Ne elenco alcune per comodità, l'imposta comunale sulla pubblicità darà un gettito maggiore di 71.000 Euro, la TOSAP è leggermente migliore rispetto al previsto, dall'attività di recupero "evasioni" ai tributi locali in questa occasione c'è un maggior apporto di 93.000 Euro, c'era già stato un apporto di altri 60.000 Euro in sede di equilibri di bilancio e grosso modo la percentuale di recupero sull'accertato è salito da percentuali modestissime di qualche anno fa a circa il 40% del mandato in accertamento attualmente, cioè l'operazione di recupero dell'evasione sta migliorando progressivamente. Inoltre, su questo fronte non avrei altro da aggiungere, poi abbiamo i servizi sociali che avendo avuto contributi negli ultimi tempi, superiori, a quanto avevano previsto o iscritto in bilancio in sede di bilanci previsione, danno contributo positivo alla chiusura di questi conti, 2014, per circa 50.000 Euro.

Ultima voce interessante potrebbe essere quella degli interessi passivi, quando abbiamo fatto le previsioni siamo stati leggermente più pessimisti, di quanto la realtà attuale ci consente di essere, abbiamo circa 80.000 Euro in meno di interessi passivi e da iscrivere in bilancio.

Il bilancio che si prevede di chiudere per il 2014 è un bilancio che rispetta, nella sostanza, la filosofia che ci siamo dati, fin dal 2010 cioè portare in equilibrio strutturale il bilancio corrente e riservare tutte le risorse

che eventualmente sono disponibili di parte capitale agli investimenti.

Naturalmente questa politica non è rigida, ha i suoi margini di flessibilità che sono dovuti alle circostanze che di volta in volta si presentano meno che mai potrà essere rigida per il 2015, anno per il quale già si preannunciano ulteriori tagli intorno ai 1.200.000 - 1.300.000 di base più una richiesta da parte del Ministero di riduzione di spese per ulteriori 700.000 Euro che non possono essere eventualmente compensati neanche da aumenti di tributi.

Per il momento mi fermo qui e in caso di necessità ci son. Grazie Presidente.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei. Grazie a lei Assessore Santo prego i Consiglieri Comunali che desiderassero intervenire di prenotarsi.

Consigliere Paolo Sala, prego.

SIG. PAOLO SALA (Tua Saronno)

Grazie Presidente. Paolo Sala, Tua Saronno.

Siamo chiamati nuovamente ad approvare alcune variazioni del bilancio di previsione 2014, nella evidente difficoltà di condurre una politica di bilancio che possa godere di margini di flessibilità adeguati. Ovviamente da parte nostra, nessuna critica alla gestione del bilancio da parte dell'Assessorato competente, del quale anzi apprezziamo il continuo lavoro di aggiustamento in una situazione di grande difficoltà. La stessa Commissione Bilancio peraltro, presieduta dalla Minoranza, ha perso significato e non viene da tempo convocata perché tutti, Maggioranza e Opposizione ci rendiamo conto che c'è ben poco da discutere riopetto a un bilancio che ha scarsissimi margini di manovra determinabili da scelte politiche.

Vogliamo invece esprimere con il nostro intervento la più assoluta contrarietà rispetto alle politiche finanziarie, nazionali e comunitarie, negli anni abbiamo assistito a continui tagli di trasferimenti del governo centrale, e altri che sono previsti per il 2015 scaricando sugli enti locali l'obbligo di trasformarsi in esattori, per chiedere ai cittadini nuove tasse, spesso inique, o insulse come il caso della TASI, e tutto ciò non basta per coprire i mancati trasferimenti perché i Comuni devono sottostare anche agli obblighi imposti dallo sciagurato Patto di Stabilità che nonostante le promesse non sta ancora allentando la propria morsa.

Questo anche in ossequio a una politica comunitaria che passa sopra la vita delle persone, imponendo austerità mentre al tempo stesso non vengono perseguite politiche di reale rilancio dell'economia, mantenendo al proprio interno il paradosso di avere paradisi fiscali come il Lussemburgo che invece è molto funzionale agli interessi degli speculatori, dei grandi evasori fiscali i cosiddetti poteri forti. Sappiamo bene che questo intervento costituisce una protesta simbolica ma vogliamo estendere il nostro invito a tutti gli amministratori locali perché facciano fronte comune nel dare un segnale di questo forte disagio.

Per questo motivo il gruppo Tua Saronno di astenersi da questa votazione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Paolo Sala. Ci sono altri Consiglieri che desiderano intervenire? Consigliere Borghi, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Davide Borghi Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, grazie presidente per la parola.

Capiamo il momento di difficoltà però io continuo a esprimere delle perplessità riguardo a un apparato statale che obbliga gli enti che sono gli ultimi più vicini alla cittadinanza ad arrivare a novembre a votate l'ultima variazione a un bilancio previsionale il quale può essere già visto come bilancio consuntivo del 2014, perché se ci troviamo oggi, 26 novembre, a votare l'ultima variazione di bilancio previsionale, capite bene che più o meno rimane un mese ancora per cui possiamo già dirci che questo sarà, a grandi linee, l'immagine di quello che in primavera voteremo come bilancio consuntivo del 2014.

All'interno di questo ci sono però alcune voci che, seppur di importi non significativi, però ritraggono un trend e una volontà politica di questa amministrazione. La prima cosa che salta all'occhio sono alcune minori spese sulle voci "arredamenti attrezzature materiale didattico per le scuole medie e statali", non tantissimo, però comunque o si è tolto perché immagino non sia speso durante l'anno nemmeno un Euro per quello che io ritengo fondamentale, cultura e istruzione per i nostri ragazzi, D'altra parte ci troveremo, io mi auguro di no, non ho ancora visto il risultato d'esercizio del teatro, però sicuramente il Comune dovrà mettere mano al portafoglio per pagare i soldi che mancheranno alla Fondazione Giuditta Pasta. D'altra parte però taglia anche quel poco che aveva destinato al materiale didattico per le scuole medie statali, ma ancora si può andare avanti sfogliando nel bilancio alcune voci che hanno avuto una riduzione per volontà politica, ripeto, oppure perché non sono ancora stati spesi. Quindi, a un anno dalla chiusura del bilancio hanno detto: non li hanno spesi, possiamo tagliare. Questa spesa è le spese per l'educazione stradale nelle scuole. Sempre qua torniamo su un punto caro alla Lega Nord, perché poi dite che noi non trattiamo di cultura. La spesa per l'educazione stradale nelle scuole noi riteniamo che al

di là dei 30/h, al di là di tutte le iniziative che sono state prese negli anni scorsi, la prima cosa da fare per educare i cittadini è andare nelle scuole, e raccontare loro come bisognerebbe comportarsi sulle strade. Ma ancora un'altra voce che mi ha lasciato un po' allibito un po' per affezione perché ci sono tanti amici che giocano nella palestra dell'Aldo Moro, in tanti impianti sportivi saronnesi, e vediamo ancora una riduzione delle spese, alla voce "spese per la manutenzione palestre scolastiche e degli impianti sportivi".

Qua ovviamente la Lega Nord non può che ripetere la sua volontà politica e andare a incrementare le spese per la manutenzione degli stabili sportivi.

Ovviamente io poi posso anche dire che personalmente ho fatto una interrogazione ad hoc sullo stato della palestra Aldo Moro e si fossero previste delle manutenzioni straordinarie durante l'anno.

So che c'è, da parte dell'Amministrazione Comunale, la volontà di andare a partecipare ad alcuni bandi regionale per portare a casa dei finanziamenti al fine di ristrutturare e sistemare gli stabili.

Questa volontà però non viene espressa dalla variazione al bilancio.

Poi l'ultima cosa, un'altra voce interessante, qui i soldi aumentano, quindi ci sono delle maggiori spese per il trasferimento all'associazione Rete Rosa.

Io qua mi sento di ringraziare, concedetemelo, perché poi viene riportato nella tabella, dove vengono riportate le entrate, questi 52.00 Euro arrivano direttamente per un maggior trasferimento da parte della Regione.

Per cui un'iniziativa lodevole a livello comunale viene comunque finanziata da parte di un ente sovracomunale come la Regione.

Grazie, Presidente.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Borghi.

Io non ho iscritti a parlare. L'Assessore Santo ha qualcosa da dire? Prego.

SIG. MARIO SANTO: (Assessore Risorse economiche, lavoro, commercio, attività produttive e società partecipate)

Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Sala, condivido in gran parte quello che dice.

Sulla faccenda del patto di Stabilità, certamente come regola per contenere le spese è abbastanza astruso come strumento però c'è da dire che il Patto di Stabilità, in definitiva, consiste nel richiamare tutti alla necessità di pagare i debiti che si sono accumulati.

Se dovessi spiegarlo in tre parole vuol dire che ogni Comune è responsabile del pagamento, in primo luogo dei suoi debiti e questo lo fa quando ogni anno paga le quote di ammortamento in Conto Capitale dei mutui correnti, subito dopo il governo ricorda a ogni Comune l'obbligo di contribuire a pagare una quota, del debito nazionale che ormai ha assunto dimensioni mostruose per la nostra economia. Questo è il significato del saldo obiettivo.

Solo dopo dice il nostro governo: voi avete mano libera, se siete molto bravi per pagare i debiti verso fornitori in Conto Investimenti, per nuovi investimenti. Questa regola con il 2015 cambia, nel senso che si dà apparentemente mano libera per la parte che riguarda gli investimenti e la cosa è facilitata dal fatto che purtroppo ormai siamo alla canna del gas su quel fronte, però si stringono i vincoli sulla parte corrente, nel senso che il bilancio corrente viene reso sempre più rigoroso prevedendo, cosa che prima non era, che a fronte di entrate che abbiano eventualmente dei margini di incertezza, si stanzino dei fondi rettificativi che introducano dosi massicce di prudenza ai fini del calcolo del risultato.

Bisogna venire fuori dai problemi per poter poi liberarsi di questi vincoli, non mi addentro sulla complessità della politica europea, qualche idea ce l'ho ma non è il caso di tirarla fuori adesso.

Per quanto riguarda invece gli accenni del Consigliere Borghi alle spese per la cultura vorrei sottolineare che per quanto riguarda le scuole noi non abbiamo tagliato un centesimo dal 2010 ad oggi, zero. Che poi la singola specifica voce di spesa salga o scenda questo dipende da chi gestisce le istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda il teatro non ho il bilancio ufficiale però so quali sono le stime ad oggi, un sostanziale pareggio nel 2014, speriamo che questa stima che mi è stata segnalata, ho visto dei dati provvisori, si mantenga, venga confermata tra qualche mese.

Per quanto riguarda la rete rosa, è verissimo, l'iniziativa è finanziata dalla Regione ma credo che buona parte delle spese di un Comune trovano copertura finanziaria da interventi di enti superiori.

Vorrei ricordare che fino al 2010 noi avevamo dei trasferimenti dallo Stato di 10 milioni. Questi trasferimenti oggi si sono ridotti a 3.500.000 quindi mancano 6.500.000, questi 6.500.000 sono stati teoricamente coperti dall'IMU che si chiamava ICI nel 2010 e che valeva circa 4.900.000 e che nel 2013 erano 10.000.000 di cui il 40% viene versato, come spiegavo prima al fondo di solidarietà comunale dello Stato. Le cose cambiano e si va sempre più verso un bilancio degli enti locali che vive o dovrà vivere di risorse locali.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore. Assessore Nigro.

SIG. GIUSEPPE NIGRO (Assessore Organizzazione, comunicazione e partecipazione, risorse umane, polizia locale, prevenzione e sicurezza, tempi orari, partecipazione alle attività connesse al progetto città metropolitana, opere pubbliche e manutenzione della città)

Buona sera a tutti. Le due questioni inerenti i campi di attività che mi riguardano cioè le spese per l'educazione cui faceva riferimento il Consigliere Borghi e la palestra dell'Aldo Moro.

Per quanto riguarda la prima questione non sempre le riduzioni di spese sono testimonianza di riduzione delle attività. Posso garantire e assicurare che si può fare meglio talvolta anche riducendo, sicuramente non sono state tagliate le attività per l'educazione stradale delle scuole che continuano esattamente come previsto e secondo le previsioni, e i progetti che sono stati stabiliti nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda la palestra Aldo Moro, non solo noi abbiamo partecipato ripetutamente a bandi e cercato finanziamenti per dare corso alla copertura e al rifacimento della copertura del tetto e anche al rifacimento della pavimentazione della palestra stessa che ha qualche problema di natura tecnico perché quella palestra è utilizzata in modo promiscuo, da tante associazioni che svolgono attività diverse e che talvolta configgono tra di loro e necessiterebbero di pavimentazioni specifiche perché un conto è fare lo skate all'interno, altro è giocare pallacanestro.

Ci sono in questi casi, sono previste pavimentazioni di natura completamente diversa, voler tenere all'interno come è stato fatto in questi anni necessita di un forte investimento per adottare una soluzione tecnica di una pavimentazione piuttosto robusta che possa assolvere alle due

funzioni ma ci stiamo attrezzando per dare soluzione a questo problema. Per quanto riguarda il tetto della palestra, siamo in attesa, di avere risposta di un bando, credo che entro la fine di novembre dovrebbe esserci il primo esito, la prima notizia, speriamo che in questa circostanza si possa avere una risposta positiva. Nel caso in cui questo non dovesse accadere provvederemo, posso quasi sbilanciarmi, senza che il mio collega del bilancio mi sgridi, posso ritengo quasi di potermi sbilanciare che con mezzi propri riusciremo ad affrontare anche questa spesa e dare soluzione a questo problema del rifacimento del tetto della palestra Aldo Moro.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Nigro.

Signor Sindaco prego.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco - Centro-Sinistra - Liste Civiche
Sindaco)**

Una brevissima replica sul tema che ha sollevato il Consigliere Borghi a proposito della rete rosa. Due anni fa, era esattamente novembre, Rete Rosa è partita grazie alla collaborazione di un gruppo di volontarie nella nostra città che ha coinvolto piano piano associazioni ed enti, anche Comuni e si è partiti proprio non dico in sordina ma quasi. Dopo due anni, la Regione Lombardia ha inteso dare veste istituzionale a questi organismi perché oltre a Saronno ce ne sono altri in Regione sulla violenza di genere e lo ha quindi istituzionalizzato purché il servizio si rivolgesse almeno a una popolazione di 100.000 abitanti. Quindi che cosa è stato fatto? Si è allargata la cerchia dei Comuni aderenti e poco tempo fa è stato sottoscritto questo accordo cui hanno dato adesione anche il Prefetto di Varese, l'ospedale, l'ASL, le

associazioni dei medici di famiglia e dei pediatri di libera scelta e altri nuovi Comuni.

Abbiamo superato quindi la quota di 100.000 abitanti e grazie a questo si è riusciti anche ad ottenere il finanziamento di Regione Lombardia.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Stamerra.

SIG.RA STAMERRA ORIELLA (Partito Democratico)

Stamerra, Vice Presidente di Rete Rosa oltre che Consigliere del Partito Democratico.

Preciso che il finanziamento ultimo arrivato per cui sono raccolte le firme, ieri di tutti i vari soggetti che avevano firmato il protocollo a giugno rientra nell'ambito nazionale di prevenzione alla violenza di genere, mette a disposizione, raccolti dalle Regioni, dei fondi statali, in particolare si parla di 20 miliardi di Euro, dieci sono stati dati alle Regioni per i centri anti violenza, prevede il passaggio da una forma sempre più ampia di volontariato a una forma invece di vero e proprio servizio per cui i Comuni diventano capofila e per quanto riguarda la nostra realtà distrettuale, ieri sera è stata fatta la nuova firma di tutti i soggetti interessati, l'accordo con la Regione e prevede il finanziamento in questo caso di 65.000 Euro per un anno. Stiamo parlando di un progetto sperimentale in cui il polo del Saronnese con Saronno al Centro è stato individuato come terzo polo della Provincia di Varese, il polo sud della Provincia di Varese però il finanziamento è riferito all'anno 2015. Dopodiché si spera che ci siano dei nuovi finanziamenti, fino a adesso Rete Rosa in questi due anni è

andata avanti grazie alla volontà dell'Amministrazione che ha messo a disposizione, nella figura della dottoressa Nasi, le competenze e le risorse per poter integrare il lavoro delle volontarie e con tante sponsorizzazioni.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Stamerra. Nessun Consigliere intende iscriversi a parlare?

Se nessun Consigliere intende iscrivere a parlare possiamo passare alla votazione. Pongo in votazione con il sistema elettronico il punto n. 4: variazioni al bilancio di previsione 2014, settimo provvedimento assestamento generale. E' aperta la votazione.

Abbiamo votato tutti, terminiamo la votazione.

Do lettura dei risultati della votazione.

Presenti 23 Consiglieri Comunali, contrari 6, favorevoli 15, astenuti 2.

Contrari i Consiglieri Bendini, Borghi, Fagioli, Sala, Strano, Vennari. Astenuti i Consiglieri Paleardi e Sala Paolo. Quindi il punto n. 4 è approvato a Maggioranza. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità di questo punto n. 4 chi è favorevole alzi la mano.

Favorevole anche il Consigliere Paleardi della Maggioranza. Chi è contrario? Contrarie le Minoranze. Grazie.

Chi si astiene? Astenuto il Consigliere Paolo quindi l'immediata eseguibilità è approvata a Maggioranza.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE 2014

61 C.C. DEL 26.11.2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER
L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO
RIFIUTI TARI**

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Passiamo al punto successivo, punto n. 5: approvazione modifica al regolamento per l'applicazione della tassa per la gestione del servizio rifiuti TARI, Assessore Santo, prego.

Assessore Santo

Grazie, presidente. quando è stato approvato il Regolamento TARI, ricorderete che avevamo preannunciato che il documento approvato sarebbe stato inviato al Ministero per le verifiche di sua competenza. Il Ministero ha esaminato il nostro regolamento e ci ha fatto pervenire le proprie osservazioni che riguardano poca roba.

All'articolo 3, è prevista un'integrazione del testo attuale. Il testo attuale dice: "il Comune di Saronno è soggetto attivo dell'obbligazione tributaria disciplinata dal presente regolamento, per tutti gli immobili la cui superficie insiste

interamente o prevalentemente sul territorio comunale." Continua, l'integrazione, "in caso di utenze ubicate in parte anche sui territori di Comuni limitrofi il tributo è dovuto solo se l'accesso ai locali o all'area in questione è situata nel territorio del Comune di Saronno; in caso di più accessi ubicati su territorio di più Comuni si utilizza il metodo proporzionale". Questo è quanto suggerisce il Ministero e ne prendiamo atto.

All'articolo 25 c'è una piccola variazione al testo del comma prima, si dice: "il produttore dei rifiuti assimilati che dimostri di aver avviato, al recupero nell'anno di riferimento mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero, può chiedere...", si dice nel vecchio testo, "l'esonero del pagamento", in realtà bisogna introdurre la formula: "...può chiedere la riduzione della tariffa di cui al successivo terzo comma del presente articolo." Non è prevista l'esenzione.

L'ultima variazione è ancora più modesta, nel senso che all'articolo 36 che riguarda il funzionario responsabile del tributo, il vecchio testo recita che la Giunta Comunale nomina il funzionario responsabile del tributo ecc. il nuovo testo indica nel Sindaco il responsabile della nomina, quindi il Sindaco nomina il funzionario responsabile ecc.

Non ci sono altre variazioni al regolamento approvato a suo tempo dal Consigliere. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Santo.

Sono variazioni di legge quindi non credo che ci siano particolari osservazioni però se qualche Consigliere ha domande da fare.

Se nessun Consigliere ha domande da fare, passiamo alla fase di votazione.

Chiedo al Consiglio Comunale di dare per approvati i singoli articoli variati così come l'Assessore Santo li ha illustrati.

Se nessuno è contrario a questo, diamo per approvati ai singoli articoli e passiamo alla votazione generale del regolamento così come emendato e presentato dall'Assessore con sistema elettronico, pongo quindi in votazione il punto n. 5: approvazione e modifiche al regolamento per l'applicazione della tassa per la gestione del servizio rifiuti TARI, è aperta la votazione.

C'è forse qualcuno che ancora non ha votato.

Tutti abbiamo votato? No.... Ci sono problemi Consigliere Fagioli? Tutto a posto. Terminiamo la votazione.

Grazie. Comunico i risultati della votazione relativa al punto n. 5, presenti 22 Consiglieri Comunali, contrari 4, favorevoli 17 e astenuti 1. Contrari i Consiglieri Fagioli, Sala, Strano, e Vennari, astenuto il Consigliere Bendini, favorevoli gli altri quindi anche il punto n. 5 è approvato a maggioranza. Grazie.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE 2014

DELIBERA N. 62 C.C. DEL 26.11.2014

OGGETTO: SCIOLIMENTO CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SOLBIATE OLONA.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Passiamo al punto successivo, punto n. 6: scioglimento convenzione con il Comune di Solbiate Olona.

Provo a dire io due parole su questo punto, mancando il Segretario dottor Locandro.

Il 29 settembre 2013 con deliberazione n. 47 è stata stipulata apposita convenzione per la gestione del servizio di segreteria comunale di classe Ib fra il Comune di Saronno capo convenzione e il Comune di Solbiate Olona.

Il 24 giugno 2014, con deliberazione n. 47 la convenzione veniva prorogata al 30 giugno 2015. Nel frattempo l'allora Segretario Generale del Comune di Saronno dottor Matteo Bottari, in seguito...

(Segue intervento fuori microfono)

Non so cosa farci, chiediamo se si può alzare un po' il volume o mettiamo un apparecchio acustico non lo so...

Stavo dicendo che nel frattempo l'allora Segretario del Comune di Saronno, dottor Bottari in seguito a selezione è stato nominato in altro Comune. Considerato che la sede di Saronno si è resa vacante e che per garantire la funzione dell'ente, con Decreto del Sindaco n. 24 in data 31 ottobre 2014, è stato nominato il dottor Giuseppe Locandro quale Segretario reggente a scavalco dal 21 novembre al 18 dicembre 2014, dando atto che sarà richiesta all'Albo Nazionale dei Segretari presso la Prefettura di Milano l'autorizzazione a proporre la nomina fino al termine del mandato amministrativo previsto per la primavera del 2015 e visto che il Comune di Solbiate Olona, con atto di Consiglio Comunale n. 27 del 04 novembre 2014, ha approvato lo scioglimento anticipato della convenzione di cui ho detto prima, del servizio di Segreteria Generale con il Comune di Saronno deliberando quanto segue, di essere d'accordo fin d'ora alla data di decorrenza di scioglimento della convenzione eventualmente deliberata dal Consiglio Comunale di Saronno nelle more di perfezionamento del presente atto. Con queste premesse il Comune di Saronno a sua volta delibera lo scioglimento consensuale della convenzione in essere tra il Comune di Saronno e il Comune di Solbiate Olona per il servizio della segreteria comunale di classe Ib con decorrenza dal 27 dicembre 2014 e delibera anche di trasmettere copia del presente atto al Comune di Solbiate Olona e alla Prefettura quale sede dell'Albo regionale dei Segretari Comunali e provinciali.

Questo è quanto prevede la delibera.

Se ci sono Consiglieri che desiderano intervenire in merito a questa delibera lo possono fare. Se nessuno si prenota, se nessuno dei Consiglieri Comunali intende intervenire poniamo in votazione il punto n. 6, votiamo con il sistema elettronico lo scioglimento della convenzione con il Comune di Solbiate Olona, è aperta la votazione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Abbiamo votato tutti. Terminiamo la votazione. Dopo la comunicazione dei risultati, voteremo per alzata di mano l'immediata esecutività di questo punto .. - grazie, Sergio - comunico i risultati della votazione relativa al punto n. 6, presenti n. 22 Consiglieri Comunali, contrari nessuno, favorevoli 20, astenuti 2, astenuti i Consiglieri Fagioli e Sala.

Grazie anche il punto n. 6 è approvato a maggioranza.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità del punto n. 6.

I favorevoli alzino la mano per l'immediata eseguibilità Favorevoli, credo, tutti i Consiglieri Comunali...

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? Astenuti il Consigliere Claudio Sala e Fagioli quindi anche l'immediata eseguibilità del punto n. 6 è approvata a maggioranza.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE 2014

DELIBERA N. 63 C.C. DEL 26.11.2014

OGGETTO: COMUNICAZIONI DI DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 7 comunicazioni di deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale. comunico che la Giunta Comunale ha adottato la delibera 143 del 28 giugno 2014, riaccertamento straordinario dei residui e passivi ai sensi dell'articolo 14 del DPCM 28.12.2011 sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio della Regione degli Enti locali e i loro organismi e ha adottato anche la delibera 188 del 18.09.2014, "impugnazione sentenza n. 2241 del 2014 emessa dal TAR di Milano a definizione RG - non so cosa significhi - 2075/2013, conferimento incarico all'avvocato Maria Cristina Colombo prelevo dal fondo di riserva di Euro 9.000". questa è la comunicazione delle due delibere adottate dall'Amministrazione.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDÌ' 26 NOVEMBRE 2014

DELIBERA N. 64 C.C. DEL 26.11.2014

OGGETTO: PETIZIONE PRESENTATA DAI RESIDENTI DEL QUARTIERE AQUILONE SUL TEMA "CASA DELLA SOLIDARIETÀ"

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Siamo al punto n. 8: petizione presentata dai residenti del quartiere Aquilone sul tema Casa della Solidarietà.

Come prevede il nostro regolamento do lettura del testo della petizione che è stata inviata all'attenzione del signor Sindaco di Saronno e all'attenzione della Fondazione Euro Jersey.

E' stata ricevuta dall'Amministrazione Comunale in data 06 novembre 2014.

"I sottoscritti cittadini di Saronno residenti nel quartiere Aquilone e non solo, presentano alla Fondazione Euro Jersey e al Comune di Saronno la seguente petizione:

"premesso che risulta che la Fondazione Eurojersey abbia acquistato in data 30.5.2014 da Fabbrica Immobiliare SGR l'immobile sito in Via Piave 66/68 (ex BNL) per una superficie complessiva pari a circa 3.800 mq.

La Fondazione ha annunciato che intende adibire l'immobile a "Casa della Solidarietà" allocandovi una serie di funzioni

assistenziali attualmente dislocate in vari punti della città.

La Fondazione ha presentato istanza al Comune di Saronno per il cambio di destinazione d'uso dell'immobile stesso.

La relativa delibera è stata sospesa e rinviata a seguito della raccolta di oltre 300 firme di cittadini residenti presentate in Comune in data 29.09 u.s.

La Fondazione ha iniziato, nelle scorse settimane, lavori all'interno della struttura.

L'Amministrazione Comunale di Saronno ha chiesto nei giorni scorsi alla Fondazione chiarimenti scritti circa le funzioni che intende collocare all'interno dello stabile e l'esibizione dell'accettazione scritta da parte dei soggetti non profit a cui è stato proposto di utilizzare parti dell'immobile. Allo stato non è pervenuta risposta.

CONSTATATO CHE

E' finora mancato qualsiasi tipo di interlocuzione diretta tra la Fondazione e il territorio circa l'impatto che le funzioni previste avranno sulla sicurezza, il decoro, la viabilità del quartiere in cui andranno ad insediarsi.

Nella definizione - pur allo stato generica e del tutto indicativa - delle funzioni da allocare non sono state minimamente tenute in considerazione le necessità del quartiere che risulta del tutto privo di esercizi commerciali al dettaglio, di una biblioteca, di spazi per studio e doposcuola, di strutture a sostegno delle giovani coppie quali asili nido, tagesmutter o simili.

L'allocazione nello stesso luogo fisico di funzioni tutte rivolte a categorie disagiate comporterebbe un afflusso quotidiano e (vista l'imponenza dell'immobile) probabilmente molto consistente di utenti non solo da Saronno ma anche dai Comuni vicini oltre ai volontari impegnati, ecc.

Tale afflusso potrebbe comportare problemi rilevanti in ordine alla sicurezza, al decoro urbano, al traffico veicolare, alla necessità di parcheggi

Tra i servizi ipotizzati vi è la sede cittadina della Croce Rossa con stazionamento permanente delle ambulanze e conseguenti problemi di inquinamento acustico e di sicurezza nell'uscita dall'incrocio Piave/Petrarca che risulta in gran parte cieco e di calibro molto stretto.

IN VISTA dell'assemblea pubblica del 6 novembre p.v. i sottoscritti firmatari chiedono

alla Fondazione Eurojersey di aprire un tavolo di discussione con la cittadinanza costituita in Comitato Aquilone (referenti sigg. Gianfranco Ronda e Roberto Curti, via Petrarca 5) al fine di individuare di comune accordo le funzioni da installare all'interno dello stabile tenendo adeguatamente conto delle necessità del quartiere nonché come è ovvio dei vincoli statutari della Fondazione stessa.

CHIEDONO

all'Amministrazione Comunale di Saronno di subordinare il cambio di destinazione d'uso e tutti i successivi atti amministrativi inerenti l'operazione (concessione edilizia, ecc.) al rispetto tassativo degli standard previsti dalla Legge e dal PGT di Saronno in merito a parcheggi, sicurezza, viabilità, contenimento dell'inquinamento acustico (Piano del rumore), norme igienico-sanitarie in materia di preparazione e di somministrazione di cibi e bevande.

CHIEDIAMO INOLTRE

che l'Amministrazione Comunale vigili in merito all'utilizzo in via esclusiva delle strutture da parte dei soli residenti nel Comune di Saronno salvo casi particolari debitamente autorizzati;

la partecipazione nel Comitato di gestione della struttura di un rappresentante del quartiere

INOLTRE I RESIDENTI RICHIEDONO

la realizzazione di un impianto semaforico a chiamata sull'incrocio Piave/Petrarca per consentire l'uscita in sicurezza dei mezzi della Croce Rossa:

l'inibizione dell'uso delle sirene fino ad almeno 300 mt dall'immobile di via Petrarca almeno nelle ore notturne e se non in caso di assoluta e conclamata necessità;

l'effettivo presidio quotidiano del posto di Polizia locale collocato nella ex pesa che oggi risulta del tutto inutilizzato;

l'insediamento nella struttura delle seguenti funzioni considerate prioritarie dal quartiere:

sala polifunzionale dotata di WI-I per realizzarvi una biblioteca di quartiere, una sala studio e doposcuola per studenti;

tagesmutter autogestito dalle mamme del quartiere;

negozi di generi alimentari a km zero tramite convenzione con Onlus dedicata;

di non effettuare il ventilato trasferimento della Mensa di Betania dall'attuale collocazione al Quartiere Matteotti da dove peraltro provengono la maggior parte degli utenti che sarebbero altrimenti costretti ad attraversare la città per raggiungerla;

di non consentire l'insediamento di funzioni (es. dormitorio) che prevedano lo stazionamento notturno di ospiti. Saronno 25 ottobre 2014, per il Comitato: Roberto Curti..., credo che sia questa la firma di colui che rappresenta il Comitato.

Bene, ho dato lettura, come previsto dal regolamento del testo della petizione che l'Ufficio di Presidenza ha deciso, all'unanimità di porre all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale di questa sera nonostante il testo contenga richieste non rivolte direttamente al Consiglio Comunale, ma considerando il fatto che è firmata da oltre 400 cittadini, si è ritenuto opportuno che la voce dei cittadini tramite il rappresentante della petizione al quale tra pochi secondi do la parola potesse essere ascoltata dai Consiglieri Comunali. Chi ha seguito questa vicenda sa che nel frattempo tutta una serie di cose sono evolute, rispetto a quello che è stato scritto in questa petizione, c'è stata l'assemblea pubblica che qui viene citata, che ho moderato, su mandato

dell'Amministrazione, che ha permesso un primo confronto tra i cittadini e il Comitato dell'Aquilone. Mi risulta anche che ci siano stati successivi incontri tra il Comitato dell'Aquilone e la Fondazione Eurojersey, sicuramente tutta una serie di cose si sono evolute e ho letto delle cose probabilmente che non sono più attuali. Quindi io inviterei uno dei rappresentanti del Comitato Aquilone di raggiungerci al tavolo in modo da poter illustrare lo stato dell'arte e spiegare cosa si chiede questa sera al Consiglio Comunale. Grazie.

Lo facciamo sedere accanto all'Assessore Nigro. Se mi preme anche il bottone Assessore Nigro, per favore, grazie.
Signor Curti prego.

SIG. ROBERTO CURTI

Buona sera a tutti, io sono Roberto Curti, rappresento questa sera il Comitato Aquilone, abbiamo messo giù due righe, come diceva il signor Airoldi, ci sono stati degli sviluppi da quando noi abbiamo presentato questa petizione popolare e abbiamo avuto, che è la cosa più importante, un incontro con la Fondazione Eurohersey che pare possa dare degli sviluppi positivi. E' stato un primo incontro, un primo abboccamento, ci siamo conosciuti, ci siamo spiegati, vi sono punti comuni, come ripeto, da sviluppare, diciamo che è stato un incontro dove si sono messi degli begli auspici che però adesso vanno tramutati in cose un po' più pratiche. L'apertura, devo dire che c'è stata. Valuteremo più avanti quanto è aperto, e quanto meno. Volevo giusto leggere per non dimenticare nulla, poi al limite lo posso lasciare come pro memoria, lascio stare il primo pezzo che fa la cronistoria che è già stata fatta e arriviamo, diciamo a questo punto, "alla luce di questi recenti sviluppi il testo da noi stilato oltre un mese fa risulta in alcune parti superato. Mentre la nostra

richiesta prioritaria è pregiudiziale, quella di aprire un tavolo di confronto con la Fondazione è stata soddisfatta. Risulterebbe dunque anacronistico esprimere un voto stasera sulla petizione, mentre invitiamo il Consiglio a manifestare nelle forme che riterrà più opportune, alla luce del regolamento la propria condivisione, sui contenuti di sua specifica pertinenza..." che adesso vado ad elencare. Diciamo che in ordine alla sicurezza del quartiere, l'impegno che noi chiediamo al Consiglio che porti in Giunta, è in ordine alla sicurezza del quartiere garantire il presidio quotidiano del posto di polizia di via Piave, verificare che sia possibile per noi veramente sarebbe un po' qualche cosa che ci dà un po' di tranquillità ma al di là della Fondazione, ovviamente della casa... "in ordine al mantenimento del decoro urbano, della quiete degli spazi pubblici circostanti la struttura, in ordine alla viabilità e parcheggio facendo rispettare rigorosamente gli standard previsti e realizzando le infrastrutture che verranno giudicate più opportune, semaforo a richiesta...", nel senso noi giudichiamo che un semaforo che possa essere comandato dagli operatori della Croce Rossa, all'uscita dell'ambulanza possa essere considerato un qualche cosa che vada sulla sicurezza di tutti.

In ordine alla riattivazione della convenzione che regola i rapporti fra l'Amministrazione e la ASC Aquilone per la gestione dei campi sportivi e delle strutture ricreative collocate alle spalle del quartiere e che oggi, sono praticamente in stato di abbandono. Chiediamo al Consiglio Comunale di impegnarsi a non votare alcuna delibera di cambio di destinazione d'uso finquando non sarà stata condivisa anche con i rappresentati del quartiere, una convenzione che regola adeguatamente i rapporti tra Amministrazione e Casa di Marta, prevedendo forme efficaci di vigilanza circa il rispetto degli impegni presi che giungano a cancellare attività che risultano, alla prova dei fatti, incompatibili con la struttura e il quartiere e l'assenso preventivo di tutte le parti coinvolte all'inserimento di nuove funzioni

inizialmente non previste. Faccia piena chiarezza sulle destinazioni d'uso di tutti gli spazi dell'immobile e garantisca la partecipazione, con pari dignità, del Comitato di quartiere al Comitato di gestione della struttura. Chiediamo dunque a questo spettabile Consiglio di sospendere la votazione sul nostro documento in attesa del tavolo aperto con la Fondazione che porti a risultante pienamente condivise e di discutere e elaborare invece un proprio atto di indirizzo sui punti di specifica competenza comunale che qui abbiamo evidenziato.

Siamo convinti che tale documento, specie se votato all'unanimità, cosa che auspichiamo vivamente, rappresenterebbe un contributo di grande importanza e la positiva evoluzione del dialogo in atto tra i cittadini del quartiere e la Fondazione al fine di trovare soluzioni equilibrate e condivise ai problemi da noi evidenziati.

In sostanza, qui si può evincere che alcune cose sono state davvero superate, rimangono tante titubanze e tante insicurezza da parte nostra come cittadini e chiediamo appunto con queste poche righe all'Amministrazione di vigilare per noi su questa nuova struttura che sta nascendo, tutto qua.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, signor Curti.

SIGNOR ROBERTO CURTI

Le lascio il pro memoria.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie per il testo, lo consegno al Sindaco.

Se ho capito bene, voi questa sera non chiedete un voto, sulla petizione perché è superata, su questo,...

SIGNOR ROBERTO CURTI

Ormai sarebbe inutile...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

... da quando è stata presentata ad oggi sono avvenute tutta una serie di cose... chiedete una serie di impegni a valutare piuttosto che a fare una serie di cose e io in questo momento non so dire se sono tutte cose sulle quali l'Amministrazione può prendere impegni, e li può prendere questa sera. Questa è una cosa che deciderà il Sindaco e decideranno eventualmente gli Assessori. Intanto il Sindaco legge un attimo il testo. Mi premeva ricordare una cosa che prima non ho ricordato, si è assentato il Consigliere Volontè non perché non voglia prendere parte alla discussione, ma perché essendo membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Eurojersey, per norma, per legge e regolamenti non può essere presente questa sera.

Ora, io mi rivolgo all'Amministrazione per capire cosa intende fare... se volete chiedere qualche minuto di sospensione, per decidere che tipo di risposta dare, chiediamo dieci minuti di sospensione perché gli Assessori con il Sindaco possono ... Grazie, signor Curti.

SIG. ROBERTO CURTI

Niente.

(Segue sospensione)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Per cortesia prendiamo posto. Grazie.
Possiamo riprendere i nostri lavori.
Siamo al punto n. 8, la parola...
Fagioli, si accomodi...

(Segue intervento fuori microfono)
Signor Fagioli la invito ad accomodarsi.
La parola al signor Sindaco prego.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco - Centro-Sinistra - Liste Civiche
Sindaco)**

Grazie. Nel ringraziare ancora il signor Curti, che prendendo la parola a nome dei 407 firmatari, prendiamo atto di quello che è stato detto e scritto e che sarebbe anacronistico esprimere un voto questa sera sulla petizione. Di questo appunto prendiamo atto per cui la petizione questa sera non viene messa in votazione, prendiamo altresì atto del percorso positivo che è stato portato avanti dai rappresentanti del Comitato dell'Aquilone insieme ai rappresentanti della Fondazione Eurojersey, percorso che dovrà essere portato avanti, e che non si è ancora concluso perché alcuni punti sono ancora aperti, ma da quello che ci è stato detto questa sera dal signor Curti ci sono delle aperture, da parte dei rappresentanti della Fondazione Eurojersey. A questo punto noi riteniamo che questo percorso debba essere continuato nei tempi e nelle modalità che riterranno opportune i rappresentanti della Fondazione con i rappresentanti del Comitato di quartiere, solamente quando questo percorso si sarà concluso verranno gli elementi della discussione che si porterà avanti recepiti nella convenzione che il Consiglio Comunale dovrà poi porre in votazione.
Quindi al termine di questo percorso che è già iniziato e che abbiamo ritenuto tutti quanti positivo, quando questo percorso si sarà concluso, il Consiglio Comunale tornerà ad

occuparsi di questo tema mettendo in discussione e in approvazione la convenzione.

Questo è quello che suggeriamo e proponiamo al Consiglio Comunale e alla città che ci ascolta.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco. Signor Sindaco non so se vuole dire se è soddisfatto... okay. Va bene.

Io devo anche chiedere ai Consiglieri Comunali se intendono intervenire perché così prevede il regolamento Consigliere Strano.

CONSIGLIERE STRANO PAOLO (Saronno al Centro)

Grazie, Presidente, anche io condivido quello che ha detto il signor Sindaco del percorso che il Comitato di quartiere ha già iniziato con l'attuatore e parecchi di quei punti presenti nella petizione già sono stati, in un certo senso, risolti o sono sulla via della risoluzione.

Però vorrei in un certo senso fissare anche l'attenzione sulla paura, se mi consentite il termine, che questo comitato rappresenta nella petizione, su quello che può avvenire nel momento in cui si insediano le varie attività in questa Casa di Solidarietà. Si chiede l'impegno ad approfondire il tema del vigile di quartiere, della realizzazione di un semaforo. Tutto questo, penso che per quanto riguarda la verifica della legittimità delle condizioni relativa all'insediamento delle varie attività credo che le verifiche rappresentino un dovere da parte dell'ente di controllo e quindi sotto questo punto di vista il Comitato possa essere tranquillo. Oltre tutto aggiungere che per una maggiore tranquillità per il comitato queste richieste possono anche essere messe nella convenzione

che via via si andrà a stilare, per esempio, qualora l'insediamento delle nuove attività producessero situazioni di pericolo, per esempio la convenzione può prevedere che eventualmente si chieda all'attuatore di sospendere queste attività che producono e che possono essere soggetto di pericolo. A fronte di quanto detto, credo proprio di dover assicurare, almeno da parte mia e del gruppo che rappresento, il Comitato Aquilone in merito alle richieste di impegno, ritengo giusto che queste richieste formulate possano essere accolte nella convenzione che si andrà via via stilando.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Strano.
Consigliere Gilli prego.

CONSIGLIERE PIERLUIGI GILLI (UNIONE ITALIANA)

Non ho capito che cosa dobbiamo fare. Se la petizione è stata ritirata oppure no. Se anche fosse stata ritirata non mi che c'entri il Consiglio Comunale.

Perché non c'è nessuna delibera di Consiglio per questa situazione, non mi pare che ci sia un cambio di destinazione che preveda la procedura della doppia, l'adozione e approvazione in Consiglio Comunale, se deve essere fatta una convenzione la farà l'Amministrazione, non so cosa dovremo fare, questa sera, noi. Non ho capito perché dovremo discutere, la convenzione, la convenzione non è di competenza del Consiglio Comunale. Perché cosa? Perché di competenza del Consiglio Comunale? Ditemi per che cosa è di competenza del Consiglio Comunale? C'è un cambio di destinazione che richiede l'intervento del Consiglio Comunale? no. Ma l'immobile è già ad uso diverso dall'abitazione, rientra già nelle categorie all'interno di un'abitazione, per cui il cambio all'interno da una classe all'altro nella stessa categoria è un atto che fa il dirigente, quindi di quale

convenzione stiamo parlando? Io veramente non capisco. Che poi se ne voglia parlare, questo è un altro paio di maniche, per l'amor del cielo nessuno lo nega a nessuno, ma non ho capito perché dovrebbe tornare in Consigli Comunale come informativa non come delibera perché non vedo proprio nulla di giuridico che richieda l'intervento del Consiglio Comunale.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Gilli.

Questa sera non è in discussione, come lei giustamente sottolineava la convenzione, è in discussione e non in votazione perché è stato chiesto di non votarla, la petizione presentata dai cittadini che intendevano conoscere il parere dell'Amministrazione e anche quella dei Consiglieri Comunali, sulle loro richieste. Per questo motivo, dopo la risposta del signor Sindaco ho ritenuto di dare la parola ai Consiglieri Comunali, non è un obbligo intervenire, se lo si vuole fare lo si fa altrimenti non li Fa, non è un obbligo, Consigliere Gilli. Ci sono i cittadini presenti che chiedevano di conoscere il parere e ho dato la possibilità ai Consiglieri di esprimersi, nulla più nulla meno.

Prego.

CONSIGLIERE PIERLUIGI GILLI (UNIONE ITALIANA)

No, signor Presidente, io non sto discutendo del fatto che i cittadini abbiamo fatto una petizione, che l'abbiano firmata centinaia di persone, che siano qui presenti nonostante l'ora tarda, ecc. questo è assolutamente normale.

Io non ho capito, dalle parole del signor Sindaco, non ho capito cosa si dovrà fare poi, se il Consiglio Comunale sarà ancora investito e se sì di che cosa, è questo che non ho capito.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Credo che nel merito di quanto lei chiede ora, può rispondere l'Assessore Campilongo prego Assessore Campilongo.

SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore Pianificazione e governo del territorio, Patrimonio)

Grazie, per quanto riguarda la procedura di questa possibilità, per un privato, di realizzare un servizio pubblico come quello che è stato proposto, le norme del nostro PGT all'interno del Piano dei servizi prevedono all'articolo 10, un aspetto innovativo rispetto a quello che prevedeva il vecchio PRG. Cioè mentre nel PRG era previsto che un'area a destinazione pubblica potesse contemplare la possibilità che il privato realizzasse lui il servizio pubblico, previo convenzionamento con l'Amministrazione, e quindi questa cosa veniva approvata in Consiglio Comunale questa convenzione dove si definivano i contenuti di questo servizio pubblico, fatto di iniziativa privata, oggi abbiamo anche la possibilità che su un'area a destinazione privata il privato possa proporre di realizzare un servizio pubblico e chiedere all'Amministrazione Comunale il riconoscimento del servizio pubblico ed è la cosa che è stata già chiesta dalla società Eurojersey e che si è fermata per poter consentire ai residenti... Sì, è proprio così, la procedura passa attraverso il Consiglio Comunale che deve approvare la Convenzione, gli elaborati progettuali necessari a poter certificare che quell'intervento è un intervento di interesse pubblico, anche se realizzato da un privato e quindi beneficia di tutti gli aspetti che la legge prevede, nel caso si realizzi un'opera di interesse pubblico. Okay.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Campilongo.

Consigliere Vennari prego.

SIG. VITTORIO VENNARI (FORZA ITALIA)

Vittorio Vennari Forza Italia. Innanzi tutto io in questa settimana ho ascoltato i residenti in quella zona e non solo ho notato una problematica inerente a questo edificio, ma sto chiedendo all'Amministrazione una maggiore attenzione nei confronti di quel quartiere, perché le problematiche inerenti quel quartiere che sono state evidenziate che portano al culmine con questo progetto, hanno, dal lato opposto, problematiche inerenti alla mancanza, comunque sia, di controllo che di sicurezza in quel luogo.

Io quello che chiedo, cerco di capire all'interno della loro petizione che l'Amministrazione prenda un impegno nei confronti di questo quartiere per un riconoscimento come tale nei confronti di queste persone. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vennari.

Signor Sindaco prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco - Centro-Sinistra - Liste Civiche Sindaco)

Io raccolgo le parole del Consigliere Vennari, ma questo va nella direzione che tutte le Amministrazioni Comunali devono avere, nei confronti, come attenzione, di tutti i quartieri, di tutti gli abitanti di ogni quartiere, non solo del

quartiere dell'Aquilone di cui questa sera si sta parlando ma ogni Amministrazione Comunale seria di tutta Italia, di tutto il mondo dico io, deve prendersi carico, deve prendersi cura di ogni abitante, di ogni quartiere, non soltanto in questo caso dell'Aquilone. Quindi la stessa cosa vale per il Matteotti, vale per il quartiere Volta Prealpi, vale per il quartiere centro ecc. comunque va bene, grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei signor Sindaco.

Consigliere Borghi prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Davide Borghi Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Grazie, Presidente per la parola
Io non posso che lodare le modalità operative con cui il Comitato ha portato avanti questa iniziativa, in queste ultime settimane, dando esempio di democrazia e dialogo tra le istituzioni e libere assemblee dei cittadini residenti nella zona.

Tuttavia però devo constatare che il Comitato, a differenza di quanto dichiarato in un incontro con i rappresentanti del Movimento Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza di Saronno questa sera, ha avanzato al signor Sindaco delle richieste differenti. La Lega Nord pertanto... "per l'Indipendenza della Padania", scusate... Ho constatato che ha avanzato delle richieste differenti, rispetto a quanto dichiarato dai rappresentanti della Lega Nord, e pertanto come Movimento noi ci riserveremo di esprimerci solamente quando avremo la carta, con la descrizione del progetto dettagliato e i documenti da votare in Consiglio Comunale. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Borghi.

Consigliere Pozzi prego. No.... Errore di prenotazione...

Io non ho altre richieste di intervento, nessun Assessore che deve intervenire.

Grazie a tutti per essere stati presenti.

Grazie ai cittadini per essere stati qui fini a quest'ora, il Consiglio Comunale termina.

Grazie e arrivederci.